

Martedì 10 Marzo 2015
www.ilmessaggero.it

La Uil

«In tre anni persi 23 mila posti»

► E' di 23.335 il saldo negativo tra i rapporti di lavoro cessati e quelli attivati nelle Marche tra il 2011 e il 2014. E' quanto emerge dall'elaborazione effettuata dalla Uil sulla base dei dati riferiti alle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro. «I rapporti di lavoro che si sono chiusi - afferma Graziano Fioretti, Segretario Generale Uil Marche - o per scadenza del termine, o per licenziamento, anche collettivo, o per altre cause, sono in numero maggiore rispetto a quelli aperti, a testimonianza del persistere della crisi nella nostra regione. I pesanti tagli operati dal Governo centrale per il 2015 nei confronti dei trasferimenti alle Autonomie Locali, pari a 230 milioni di euro per la sola Regione Marche a cui sommare una cifra importante a carico dei Comuni, comporteranno una riduzione delle risorse da spendere sul territorio, con conseguenze ulteriormente negative sull'occupazione». I rapporti di lavoro attivati sono passati da quasi 250 mila nel 2011 a poco più di 210 mila nel 2014.